

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00287212
ESC - Ente schedatore	UNICH
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bilancia
OGTT - Tipologia	analitica
OGTA - Parti e/o accessori	in una teca in legno

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Attrezzatura da laboratorio
CTC - Parole chiave	leva a bracci uguali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	CH
PVCC - Comune	Chieti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	palazzo dell'Opera Nazionale Dopolavoro "A. Mussolini" (poi palazzo dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori)
LDCU - Indirizzo	piazza Trento e Trieste, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio"

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	2012
INVN - Numero	4388

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
COLI - Numero inventario	

bene nella collezione	140/2003
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
COLI - Numero inventario bene nella collezione	439/96
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Paravia
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1802 - ancora in attività
AUTH - Sigla per citazione	UCH00007
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ taglio/ piallatura/ incollaggio
MTC - Materia e tecnica	acciaio/ fusione
MTC - Materia e tecnica	ferro/ fusione
MTC - Materia e tecnica	vetro/ fusione
MTC - Materia e tecnica	plastica/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	44.5
MISN - Lunghezza	25
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Oggetto	<p>Questa bilancia analitica a due bracci uguali, costruita interamente in metallo dalla Paravia, è contenuta in una teca in legno e vetro sostenuta da una base dotata di viti calanti. La parete frontale della bilancia è scorrevole lungo guide verticali per permettere l'accesso ai piattelli. Sulla base è fissata una colonna verticale sulla cui sommità è collocato l'elemento di sostegno del giogo a metà del quale è montato un prisma triangolare. Lo spigolo di quest'ultimo (fulcro della leva) giace sull'asse di rotazione del giogo che può liberamente muoversi in un piano verticale. Il giogo è costituito da un telaio in acciaio alle cui estremità sono sospesi, mediante ganci ed aste, i due piattelli uguali. Un lungo ago, con un'estremità fissata nel centro del giogo e ad esso perpendicolare, segnala gli spostamenti dalla condizione di equilibrio su di una piccola scala graduata, a zero centrale, collocata ai piedi della colonna di sostegno. In assenza di masse sui piattelli e con lo strumento in piano la condizione di equilibrio stabile si ottiene agendo sui due cursori a vite, fissati alle estremità dei bracci, fino a portare l'indice in corrispondenza dello zero della scala (giogo orizzontale). Due viti sostenute in posizione verticale da una struttura solidale con la colonna evitano le eccessive oscillazioni del giogo. Una manopola posta alla base della bilancia ed esternamente alla custodia permette di azionare il dispositivo di bloccaggio del giogo.</p>
UTF - Funzione	<p>La bilancia analitica è uno strumento per la misura di una massa incognita con diversi metodi il più comune dei quali è quello della doppia pesata. È utilizzata in tutti i laboratori nei quali è richiesta una misura della massa con alta precisione.</p>
UTM - Modalità d'uso	<p>Ponendo un corpo di massa m incognita al centro di uno dei due piattelli occorre posizionare sul centro dell'altro piattello campioni di masse note, custodite in una pesiera (mancante), per ristabilire le condizioni di equilibrio. La somma m delle masse campione utilizzate, equivale alla massa incognita. Nel metodo della doppia pesata la procedura sopra descritta viene effettuata una prima volta ponendo la massa incognita m su di un piatto della bilancia ed una seconda volta ponendola sull'altro piatto. Indicando con m e m le masse campione, determinate nelle due pesate, il valore della massa incognita è dato dalla media geometrica $m=(m + m)/2$. La sensibilità della bilancia analitica è legata alla più piccola massa campione che produce uno spostamento rivelabile dall'indice. Comunemente essa è dell'ordine del decimo di milligrammo.</p>
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ numeri arabi
ISRP - Posizione	sulla faccia anteriore della teca, nell'angolo destro, in basso
ISRA - Autore	Liceo Classico "G.B. Vico"
ISRI - Trascrizione	MUSEO 140/2003
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a timbro/ a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sulla cornice di legno superiore

ISRA - Autore	Liceo Classico "G.B. Vico"
ISRI - Trascrizione	LICEO GINNASIO STATALE G.B. VICO INVENTARIO N° 439/'96
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	ditta costruttrice Paravia
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sulla faccia anteriore della teca
STMD - Descrizione	All'interno di una figura definita da lati curvi, la cui area è blu, è presente la scritta PARAVIA
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	in un angolo sulla superficie superiore
STMD - Descrizione	Serie di 4 marchi cerchiati, due dei quali si sovrappongono leggermente e uno è i è illeggibile. I restanti recano: le lettere V e G in maiuscolo fra le quali vi è un disegno; il numero 64 fratto "a"; il numero 240 sormontato da una corona.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sulla superficie superiore accanto ai
STMD - Descrizione	PORTATA DUECENTO g
NSC - Notizie storico-critiche	Lo strumento è stato prodotto dalla casa editrice Paravia come viene attestato da un'etichetta che ne riporta il nome. Alla morte di Giacomo Giuseppe Avondo, avvenuta intorno al 1775, la sua stamperia passava ai suoi eredi, i quali si associarono con Giovanni Sebastiano Botta nel 1799. Nel 1802, quest'ultimo rileva completamente la stamperia in società con Francesco Prato e Giovanni Battista Paravia, ma lo società venne sciolta nel 1812, e l'unico padrone rimase G. S. Botta. Paravia tornò alla sua precedente occupazione di libraio. Suo figlio Giorgio Paravia (1796-1850), ereditato il negozio di libraio, riprese il progetto paterno di incrementare la propria attività affiancandola a quella di tipografo. Nel 1825 creò una società insieme a Andrea Alliana, tuttavia la società durò solo tre anni. Nei primi anni di attività Paravia si dedicò soprattutto alla produzione di libri a carattere religioso, anche se va ricordato la pubblicazione della rivista di pedagogia "L'educatore Primario, giornale d'educazione ed istruzione elementare". Alla morte di G. Paravia, la vedova affidò la direzione della ditta a Lorenzo Roux ed al proprio cugino Innocenzo Vigliardi (1822-1896). Vigliardi proseguì la produzione dei giornali educativi, inoltre migliorò la produzione delle collane dei libri scolastici, che G. Paravia aveva inaugurate nel 1849. Gli anni compresi fra il 1860 e il 1870 furono un periodo di costante espansione nel campo del libro scolastico, tanto che per soddisfare la domanda nel 1873 Vigliardi rilevò l'antica Stamperia Reale. Lentamente, all'attività editoriale e tipografica, Vigliardi aggiunse anche la vendita e, in parte, la produzione di materiale scolastico come globi terrestri, sfere planetarie

ed armillari, pallottolieri, lavagne ecc. che fecero vincere alla ditta Paravia numerose medaglie alle esposizioni nazionali ed internazionali. Nel 1888, I. Vigliardi lasciò la conduzione dell'azienda ai suoi sei figli. La direzione generale dell'azienda fu affidata al primogenito Carlo (1845-1919). Sotto la sua direzione, il settore del materiale e dei sussidi scolastici fu ulteriormente sviluppato. Dietro invito del padre, era andato all'estero per studiare il materiale scolastico per fare nuove proposte alle scuole italiane. Nonostante nel 1942 lo stabilimento Paravia fosse andato distrutto, l'anno successivo l'azienda fu riorganizzata. Fu riattivato in parte il settore dei sussidi scolastici: il settore del materiale plastico riprese presto la sua attività perché gran parte delle matrici non erano andate distrutte. Purtroppo le collezioni di minerali, di scienze naturali, i preparati microscopici, gli strumenti di fisica conservati nei magazzini centrali andarono completamente distrutti. Ma nel 1944, la Paravia rilevò dalla Officine Galileo di Firenze l'intero magazzino di apparecchi didattici per i laboratori di fisica sperimentale, ottenendo anche l'autorizzazione a riprodurli. Sul finire degli anni '50 del XX secolo la Paravia iniziò anche la produzione di sussidi audiovisivi per la didattica. La Paravia si è occupata anche di commercializzare i prodotti della Ediscientifica che importava le apparecchiature per l'insegnamento della fisica, prodotte dalla Phywe. A partire dal 2007 la Paravia fa parte del gruppo Pearson Italia.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	intero reperto
STCD - Data	2016
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Manca la pesiera.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	prestito temporaneo illimitato
ACQN - Nome	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
ACQD - Data acquisizione	2010/03/23
ACQL - Luogo acquisizione	Chieti

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/10/10
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST00245

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/10/10
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST0245A

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/10/10
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST0245B

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/10/10
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST0245C

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	2016/10/10
FTAE - Ente proprietario	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST0245D

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Murani O.
BIBD - Anno di edizione	1931-1933
BIBH - Sigla per citazione	UCH00130
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 127
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, fig. 81

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fermi E.
BIBD - Anno di edizione	1933-1934

BIBH - Sigla per citazione	UCH00119
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 62
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, fig. 60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ganot A.
BIBD - Anno di edizione	1867
BIBH - Sigla per citazione	UCH00110
BIBN - V., pp., nn.	pp. 22-23
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Di Fabrizio, Antonietta
CMPN - Nome	Picozzi, Pietro
CMPN - Nome	De Luca, Davide
RSR - Referente scientifico	Capasso, Luigi
FUR - Funzionario responsabile	Di Fabrizio, Antonietta